



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO V - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO  
Servizio Politiche Contrattuali

Prot. N.° DC/ABI/12045  
Risposta al Foglio del  
N.°

Roma, 04/03 2016

All'Ing. Maurizio Ardingo

[REDAZIONE]

e, p.c. All' Ing. Alessandro Pirotti  
Responsabile Unico del Procedimento/  
Direttore dell'esecuzione del contratto  
di cui al decreto n. 395 di Rep. del 10.02.2016  
SEDE

Alla Dott.ssa Cristiana Pizzi  
Assistente al Responsabile Unico del  
Procedimento  
di cui al decreto n. 395 di Rep. del 10.02.2016  
SEDE

**OGGETTO:** incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavoratori delle sedi del dipartimento della Protezione Civile, nonché per le attività esterne a quelle effettuate presso le predette sedi. **CIG: Z2E18AEFA1.**

Per esigenze istituzionali ed ai sensi del decreto n. 147 del 29.01.2016 di nomina della S.V. quale Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavoratori delle sedi del dipartimento della Protezione Civile, nonché per le attività esterne a quelle effettuate presso le predette sedi, si conferisce alla S.V., ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 50, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modifiche ed integrazioni, il predetto incarico fino al 31 gennaio 2017, fatto salvo il venir meno, prima di tale termine, delle esigenze di impiego, anche in ragione della verificata possibilità di conseguire eventuali risparmi di spesa conseguenti l'affidamento dell'incarico a condizioni economicamente più vantaggiose per l'Amministrazione e salvo, altresì, eventuale proroga, in relazione al perdurare delle medesime esigenze, per lo svolgimento delle attività di cui al richiamato decreto n. 147 del 29.01.2016, nonché per l'espletamento dei compiti di seguito indicati:

- assicurare i compiti di cui agli articoli 31 e seguenti di cui al Titolo I, Capo III Sezione III del D.Lgs. 81/2008, come riportato nel decreto di nomina;
- redazione/aggiornamento dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) per le sedi di servizio, per le attività ordinarie fuori sede e per le attività emergenziali,
- redazione/aggiornamento Piani di Prevenzione ed Emergenza;
- redazione/aggiornamento Piano di Formazione, Informazione ed Addestramento;

Foglio n. 2

- garantire la redazione DUVRI di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs 81/2008, per contratti di lavori/servizi/forniture che si eseguono all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 5/anno);
- garantire attività di coordinamento ex art. 26, comma 3, D.lgs 81/2008, per contratti di lavori/servizi/forniture che si eseguono all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 5/anno);
- coordinamento prove di evacuazione antincendio, all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 3/anno);
- garantire l'effettuazione di indagini microclimatiche per la determinazione dello stato generico degli ambienti di lavoro all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 220 ambienti/anno);
- garantire l'effettuazione di indagini illuminotecniche per la verifica dell'idoneità delle stazioni con videoterminale, con misure di illuminamento e luminanza secondo la specifica norma, all'interno delle tre sedi dipartimentali (n. 220 ambienti/anno);
- assicurare, su richiesta del datore di lavoro o suo delegato, la propria presenza in almeno n. 30 occasioni/anno per la partecipazione a riunioni/commissioni/gruppi di lavoro o per effettuare sopralluoghi straordinari negli ambienti di lavoro, all'interno delle tre sedi dipartimentali;
- rendersi disponibile, a richiesta, a partecipare, quale docente, a sessioni specifiche volte alla informazione, formazione ed addestramento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro del personale in servizio presso il Dipartimento della protezione civile, per un massimo di n. 30 ore/anno,

Per l'incarico in questione alla S.V. è riconosciuto un compenso di € 24.000,00, lordi Iva esclusa oltre agli altri oneri di legge a carico dell'Amministrazione.

In considerazione della peculiarità delle materie di che trattasi, sono riconosciute, previa autorizzazione, per le attività svolte in relazione alla nomina in questione all'esterno delle sedi dipartimentali, le documentate spese di viaggio, di vitto e alloggio, nei limiti previsti per il personale appartenente alla categoria A della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che formeranno oggetto di separata rendicontazione.

Oltre alle predette attività dovranno essere assicurati i seguenti servizi aggiuntivi, ad un costo unitario di € 600,00 lordi Iva esclusa oltre agli altri oneri di legge a carico dell'Amministrazione, oltre al rimborso spese per l'effettuazione dell'eventuale sopralluogo in esterno:

- redazione dei DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81/2008, per lavori, servizi o forniture all'interno delle tre sedi dipartimentali, oltre la già prevista quota base di n. 5/anno;
- redazione dei DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81/2008, per lavori, servizi o forniture all'esterno delle tre sedi dipartimentali.

Foglio n. 3

Ulteriori eventuali attività in eccedenza a quelle previste, potranno essere commissionate solo previa autorizzazione dell'Amministrazione rilevata l'effettiva necessità e valutata la congruità economica, comunque validata dal Responsabile Unico del Procedimento.

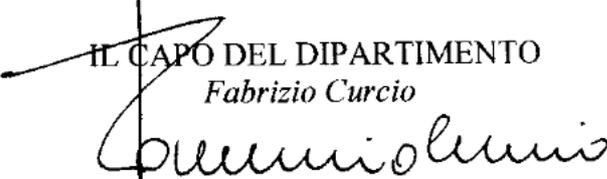
Il pagamento del compenso pattuito avverrà, sulla base delle attività effettivamente prestate, previa emissione di fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Procedimento, che legge per conoscenza, mediante accredito sul conto corrente che la S.V. avrà cura di individuare e comunicare allo scrivente.

La fattura, recante il Codice Univoco Ufficio 4PVQS4, dovrà pervenire in forma elettronica, conforme al formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, in attuazione dell'art. 25 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 chiede il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto, nonché per fini statistici.

Con la sottoscrizione della presente per accettazione, la S.V. si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e segnatamente a quelli di cui all'articolo 3 da intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

Copia della presente firmata per accettazione unitamente all'allegato Patto di integrità dovranno essere restituiti alla scrivente Amministrazione all'indirizzo pec: [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Fabrizio Curcio  


Firma e Data per Accettazione



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato A. - Schema Patto di integrità

## PATTO DI INTEGRITA'

relativo a:

Incarico Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza dei lavoratori delle sedi del dipartimento della Protezione Civile, nonché per le attività esterne a quelle effettuate presso le predette sedi. CIG: Z2E18AEFA1

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile

e

L'Ing. Maurizio Ardingo, residente in Via E. De Nicola, 10 67100 - L'Aquila

**Il presente documento deve essere obbligatoriamente.**

### VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. 2014 - 2016 adottato con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2014;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

#### Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione del professionista che si impegna:

a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto dell'incarico.

#### **Articolo 2**

Il professionista, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

applicazione delle penali previste nel contratto;

risoluzione del contratto;

#### **Articolo 3**

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

#### **Articolo 4**

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà la risoluzione del contratto.

#### **Articolo 5**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed il Professionista sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data .....

Firma